

XXXI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO (ANNO B) – 4 NOVEMBRE 2018

Deuteronomio 6,2-6; Ebrei 7,23-28; Marco 12,28-34

ASCOLTARE

Questa domenica non saprei quali suggerimenti dare per la scelta dei testi di preghiera della Messa. La *colletta alternativa* dell'anno B (cf *Messale*, p. 1010) è assai bella, ma forse un po' difficile. Bisognerebbe dirla con molta concentrazione e "fermando" la voce quasi a ogni parola. Ma questa è una regola che vale per tutte le preghiere e tutte le domeniche, e che soprattutto noi sacerdoti dovremmo sempre tenere ben presente nel presiedere: stiamo attenti a pronunciare sempre con profondo rispetto e consapevolezza il nome di Dio (a cominciare dal segno di croce) e a non "recitare" mai semplicemente le preghiere del messale, senza identificarci personalmente nelle parole che diciamo. Inoltre si può consigliare la *preghiera eucaristica* IV o la V/c, oppure uno dei *prefazi* VII e VIII della domenica. Si può concludere la Messa con l'*orazione sul popolo* n. 13 (*Messale*, p. 448).

PER CANTARE

Anche la scelta dei canti può essere piuttosto vasta. All'*inizio*:

Tutta la terra canti a te (683)

Come unico pane (628)

Cantiamo te (619)

Come tu nel Padre, str. 3-4 (627)

Quello che abbiamo udito, str. 1 e 4 (710)

La creazione giubili (668)

Lodate Dio (669)

Oltre la memoria (693)

Noi canteremo gloria a te (682)

Te lodiamo, Trinità (733)

Tu sei come roccia (745)

Tutta la terra canti a Dio (748)

...

All'*atto penitenziale* si può eseguire

Signore, che ti sei fatto uomo, str. 2 (210)

Il *salmo responsoriale*: il ritornello propri del giorno si possono reperire da Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo (Elle Di Ci, p. 20) oppure uno dei seguenti salmi:

Salmo 22 - Il Signore è il mio pastore (88-89)

Salmo 62 - O Dio, tu sei il mio Dio (38)

Salmo 99 - O terra tutta, acclamate al Signore (123)

o il canto

Ti esalto, Dio, mio re (738)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

oppure si possono utilizzare, con il salmo del lezionario, i **ritornelli**:

Sei il mio pastore (90)

Sei la mia luce (97)

Genti tutte, battete le mani (106)

Benediciamo il Signore (153)

Canterò e suonerò al Signore! (402)

Canterò per sempre l'amore del Signore! (403-404)

...

Al **Vangelo** si può acclamare con
Alleluia! Cantate al Signore!, str. 3 (269)
Alleluia! Oggi la Chiesa, str. 3 (258)

Alla **Comunione**,

cf:

Molte le spighe (679)

Lo Spirito di Dio (559)

Signore, a te cantiamo (724)

Vieni, Spirito di Cristo (570)

Com'è bello (626)

Dov'è carità e amore (639)

Passa questo mondo (702)

Quanta sete nel mio cuore (705)

...

TESTIMONIARE

Gesù non aggiunge nulla di nuovo rispetto alla legge antica: il primo e il secondo comandamento sono già nel Libro. Eppure il suo è un comando nuovo. La novità sta nel fatto che le due parole fanno insieme una sola parola, l'unico comandamento. L'averli separati è l'origine dei nostri mali.

La risposta di Gesù inizia con la formula: *shemà* Israel, ascolta popolo mio. Fa tenerezza un Dio che chiede: «Ascoltami, per favore. Voglimi bene, perché io ti amo. Amami!» Invocazione, desiderio di Dio. Cuore del comandamento, sua radice è un'invocazione accorata, non una ingiunzione. Dio prega di essere amato (P. Ermes Ronchi).